

# COSTANTINO CARLO TAMAGNI

## Da Sant'Antonio a New York

DI **DIEGO SANTINI**

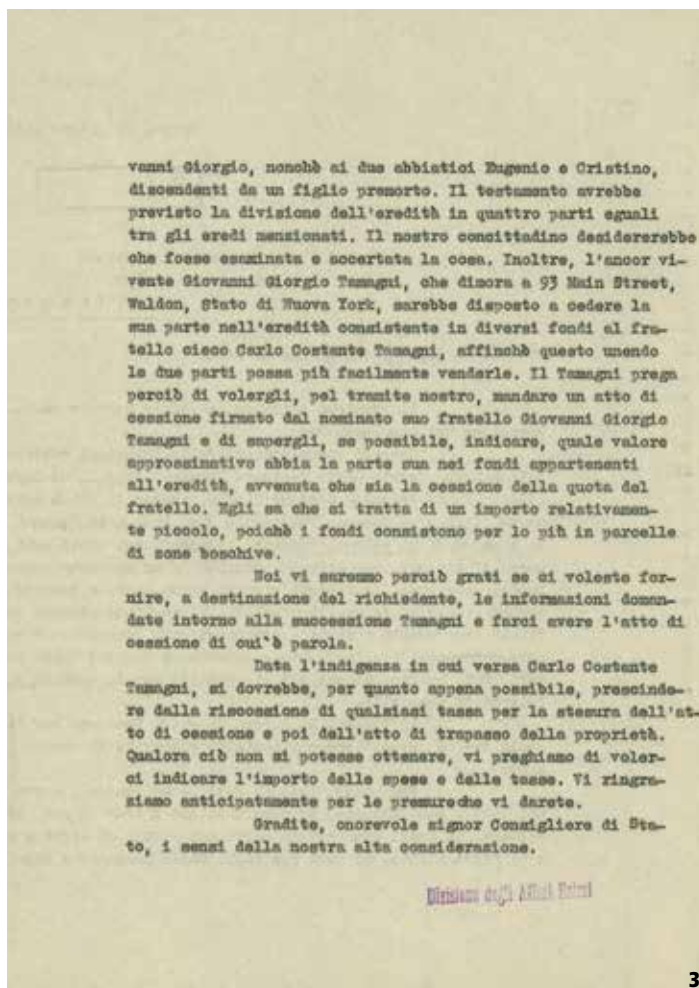
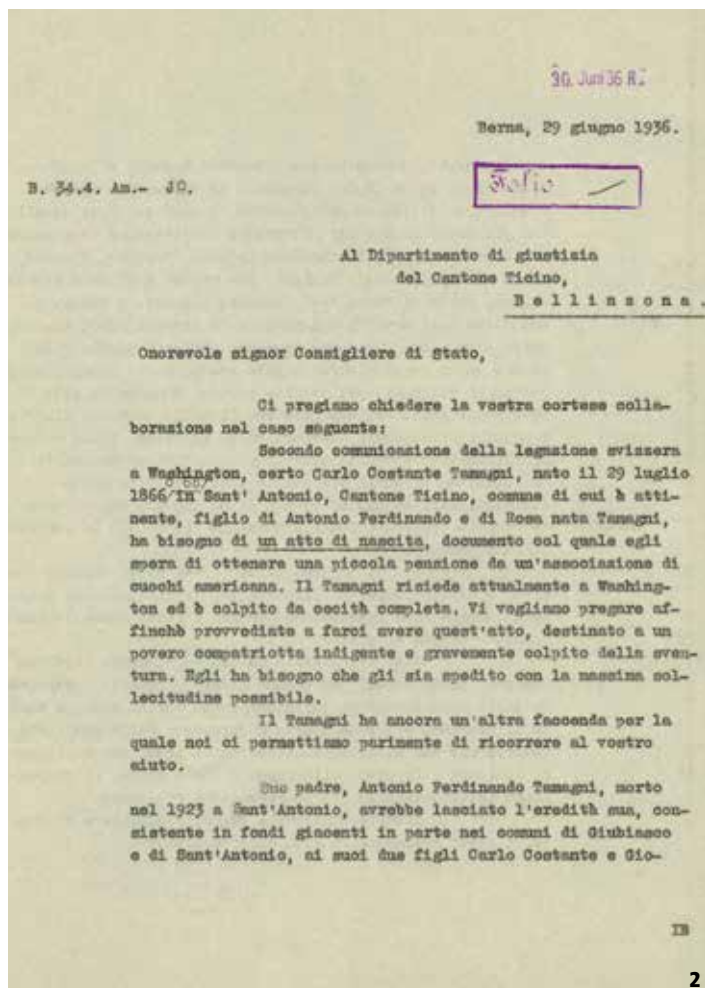
► Costantino Carlo Tamagni nacque a Sant'Antonio il 18 luglio 1865, primogenito di Antonio Ferdinando e di Rosa Tamagni. Nel maggio del 1881, a soli sedici anni, emigrò negli Stati Uniti salpando da Le Havre. Con lui partirono due compaesani, Celestino Boggia e Pietro Bassetti di ventiquattro e diciannove anni. In America iniziò a farsi chiamare Charles o Chas. Non si hanno informazioni dettagliate sui suoi primi anni oltre oceano. Dopo il 1900 ci sono di aiuto i dati contenuti nei censimenti federali. Nel 1887 si sposò con Delia Ward, di origini irlandesi e di tre anni più anziana di lui. Dal loro matrimonio nacquero quattro figli: Charles Joseph (1888 - 1983), Rose (1890 - ?), Benjamin (1892 - prima del 1946) e Willie, nato nel 1898 e deceduto il giorno di Natale dello stesso anno.

Dal 1900 al 1930 Costantino visse a Manhattan e lavorò come cuoco per tutta la vita. Fra il 1920 e il 1930 ottenne la cittadinanza statunitense. Verso il 1936, superati i settant'anni, si trasferì a Walden, nel-



la contea di Orange, Stato di New York. Già dal 1930 con lui e la moglie viveva Margareth Beveridge, l'infermiera che si occupava di lui. Col trascorrere degli anni

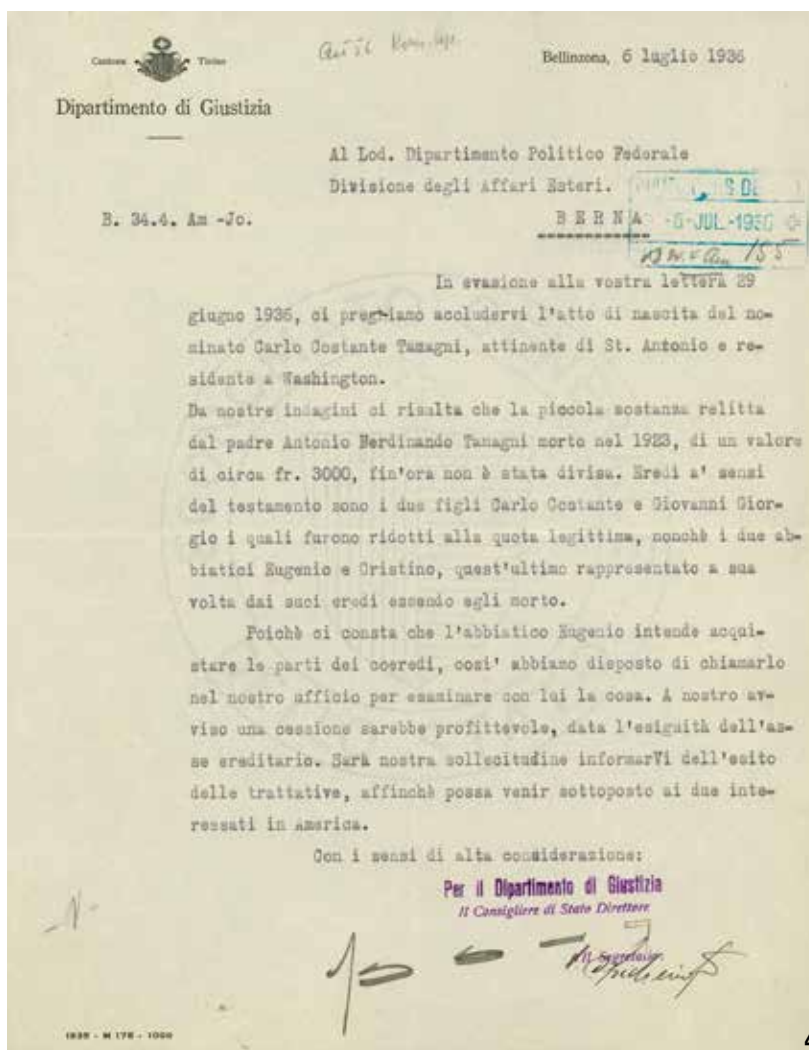
Costantino divenne completamente cieco e, non potendo più lavorare, si trovò in una situazione economicamente difficile. Nel giugno del 1936 si rivolse al consolato



svizzero per richiedere il suo atto di nascita, documento che gli sarebbe servito per ottenere una piccola pensione dall'associazione americana dei cuochi. Chiese, inoltre, informazioni su un'eventuale eredità in suo favore dopo la morte del padre nel 1922. La risposta gli giunse ai primi di luglio. Con l'atto di nascita ricevette la notizia che la modesta eredità paterna - alcuni terreni per un valore di circa tremila franchi - non era ancora stata divisa, ma che un abiatco era interessato ad acquistarla. Non sappiamo come si concluse la trattativa, ma ci piace pensare che Costantino ricevette un po' di denaro che gli permise di vivere più serenamente fino al 10 gennaio 1946, data del suo decesso.

Nelle foto:

- 1 Costantino Carlo Tamagni in cucina: quarto da sinistra, con i baffi.
- 2 Lettera della Divisione degli Affari Esteri al Dipartimento di giustizia del Cantone Ticino nella quale si descrive la situazione di Costantino Carlo Tamagni.
- 3 La risposta del Dipartimento di giustizia alla Divisione degli Affari Esteri.



???

???

???

Autore  
 "Titolo"  
 ??? pagine  
 Dadò editore  
 Fr. ???.-  
 Ordinazione tramite il tagliando a pagina